

6.5 Procedura semplificata “ex-ante” - Fornitori

DICHIARAZIONE DEL CONSORZIATO UTILIZZATORE PER ATTIVITÀ DI EXPORT

Procedura semplificata “ex-ante” (plafond di esenzione dal Contributo)

Spett.le:
Ragione Sociale
Indirizzo
Partita IVA / Codice fiscale

Oggetto: dichiarazione di esportazione di imballaggi pieni/vuoti ai sensi dell'art. 4, comma 10, del Regolamento CONAI.

Richiesta di esenzione dal Contributo Ambientale CONAI attraverso la procedura semplificata (“Ex-ante”) nel limite del plafond indicato.

1

Ragione sociale
Via/Piazza
CAP Città Provincia
Codice fiscale Partita IVA

Con la presente dichiara di essere Consorziata CONAI.

Nel rispetto delle disposizioni regolamentari in merito alle modalità di applicazione dell'esenzione del Contributo Ambientale CONAI per l'attività in oggetto,

dichiara

2

di aver esportato nell'anno solare precedente le seguenti percentuali sul totale di imballaggi venduti per singolo materiale, che costituiranno per l'anno 2017 il plafond di cui all'art. 4, comma 10, del Regolamento CONAI:

Materiale	% plafond
Acciaio
Alluminio
Carta
Legno
Plastica
Vetro

di richiedere l'esenzione dal Contributo Ambientale CONAI per singolo ordine nel limite massimo dei plafond indicati, secondo le modalità previste dalla procedura semplificata del Regolamento consortile.

Il dichiarante, con la sottoscrizione della presente, si dichiara a tutti gli effetti responsabile della veridicità dei dati forniti a CONAI e si impegna a comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire, per quanto di sua possibile conoscenza.

Luogo e Data In fede (il legale rappresentante)

Istruzioni per la compilazione



Per il saldo a debito o a credito è prevista una soglia minima di fatturazione o di emissione di nota di credito fino a 50,00 Euro per ciascun materiale. CONAI quindi non fatturerà né rimboscerà importi a debito o a credito del Consorziato fino a concorrenza di tale soglia, per ciascun materiale, risultante dal modulo 6.5, che sarà comunque oggetto di analisi e riscontro da parte di CONAI.

La procedura semplificata "ex-ante" si basa sulla determinazione della quota di imballaggi che si prevede siano destinati all'esportazione. Su questa quota, definita "plafond", il Consorziato/esportatore può richiedere preventivamente l'esenzione dal Contributo Ambientale CONAI. Il plafond, espresso in percentuale, viene stabilito sulla base delle risultanze dell'anno precedente e viene calcolato sulle quantità di ogni singolo materiale.

Tale procedura sarà preferibilmente adottata da imprese i cui imballaggi sono oggetto di prima cessione. Gli esportatori di imballaggi oggetto di cessioni successive alla prima, potranno utilizzare la procedura ordinaria "ex-post" (modulo 6.6), secondo le modalità previste nelle relative istruzioni.

Con il modulo 6.5 il Consorziato, oltre a comunicare il plafond di esenzione per l'anno in corso, determina il saldo a debito o a credito verso CONAI, per ciascun materiale, dato dalla differenza tra gli acquisti esenti e le esportazioni effettuate nell'anno precedente. In sostanza, il modulo 6.5 ha una triplice funzione:

- _____ comunicazione della percentuale di esenzione, con le relative modalità di calcolo;
- _____ dichiarazione del Contributo Ambientale dovuto – per ciascun materiale – in caso di acquisti esenti superiori alle esportazioni effettuate nell'anno precedente;
- _____ richiesta di rimborso del Contributo Ambientale in caso di esportazioni superiori agli acquisti esenti effettuati nell'anno precedente.



Per i crediti risultanti dai moduli 6.5 CONAI, le richieste di rimborso pervenute con un ritardo contenuto entro i 30 giorni dalla scadenza del termine su indicato non sono respinte, ma viene riconosciuto un rimborso pari al 75% dell'importo spettante. Rimane l'obbligo di versamento del Contributo Ambientale dovuto per i saldi a debito comunque fatturati da CONAI.

Il Consorziato determina il plafond per ogni materiale di cui intende avvalersi dell'esenzione, compila il modulo 6.5 e lo invia a CONAI entro e non oltre l'ultimo giorno del mese di febbraio dell'anno stesso in cui intende acquistare in esenzione (fa fede la data di presentazione tramite il servizio dichiarazioni on line). Qualora tale termine coincida con un giorno festivo, lo stesso deve intendersi prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Contestualmente all'invio del modulo 6.5 a CONAI, e comunque entro la fine del mese di febbraio, il Consorziato richiede ai propri fornitori l'esenzione dal Contributo Ambientale entro i limiti dei plafond dichiarati, attraverso l'invio del modulo 6.5 Fornitori. Non è necessario,



quindi, attendere alcuna autorizzazione scritta da parte di CONAI. Il plafond, espresso in percentuale per ogni materiale, determina la diminuzione (nella stessa percentuale) del Contributo Ambientale che verrà applicato dai fornitori dell'esportatore. Fino alla determinazione del nuovo plafond e al massimo fino alla fine del mese di febbraio dell'anno successivo, i Consorziati possono utilizzare il plafond dell'anno precedente.

CASI PARTICOLARI

Chiusura del plafond

Data la specifica triplice funzione del modulo 6.5, lo stesso deve essere inviato a CONAI anche nel caso in cui il Consorziato non intenda più avvalersi della procedura semplificata "ex-ante", ma debba solo definire la sua posizione di credito/debito verso CONAI. A tal fine il Consorziato procederà alla compilazione del modulo 6.5 (chiusura plafond) presente nel servizio di dichiarazioni on line, omettendo la compilazione delle righe C e D.

Cessazione dell'attività da parte del Consorziato

Analoga procedura potrà essere seguita dal Consorziato che abbia cessato l'attività in corso d'anno e che, per lo stesso anno, si sia avvalso della procedura semplificata "ex-ante".

Controlli da parte di CONAI

In base a quanto fissato dallo Statuto e dal Regolamento consortile, CONAI si riserva di verificare in qualunque momento – quindi anche dopo l'erogazione dei rimborsi o la fatturazione dei saldi a debito – la sussistenza dei requisiti e la congruità degli importi e dei plafond di esenzione. CONAI ha quindi facoltà di richiedere documentazioni aggiuntive: documentazione doganale/Intrastat, elenco delle fatture di acquisto/vendita del materiale, dichiarazione IVA e altra documentazione anche ai clienti e/o fornitori del Consorziato che richiede l'esenzione. Le dichiarazioni non veritieri da parte del Consorziato o quelle dichiarazioni per le quali non è possibile verificare la congruità degli importi dichiarati comportano la perdita del beneficio di esenzione "ex-ante" in procedura semplificata. CONAI ha inoltre facoltà di irrogare sanzioni ai propri Consorziati nel caso di infrazioni a quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento CONAI.

Compilazione del modulo 6.5 Fornitori

Contestualmente alla compilazione del modulo 6.5 CONAI (disponibile sul sito www.conai.org, Dichiarazioni on line), con il modulo 6.5 Fornitori, il Consorzio dichiara ai propri fornitori le percentuali di imballaggi esportati rispetto al totale di imballaggi venduti, per singolo materiale, nel corso dell'anno precedente.

Su questa base richiede ai fornitori l'esenzione dal Contributo Ambientale, per singolo ordine, nel limite massimo del plafond indicato per ciascun materiale. Tale modulo deve essere inviato ai fornitori **entro e non oltre l'ultimo giorno**

del mese di febbraio 2017 (fa fede la data di spedizione del fax o il timbro postale della lettera raccomandata A.R.). Qualora tale termine coincida con un giorno festivo, lo stesso deve intendersi prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il modulo può ovviamente essere inviato anche successivamente ai fornitori acquisiti dopo tale termine.



Il modulo 6.5 Fornitori non deve essere inviato a CONAI, ma solo ai fornitori.

Il modulo 6.5 Fornitori è un facsimile e, pertanto, può essere compilato direttamente o, in alternativa, riprodotto integralmente su carta intestata dell'azienda.

Il modulo è in gran parte precompilato e non necessita di ulteriori istruzioni per essere completato. In caso di dubbi, contattare il numero verde 800.337799.